Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE PATRIMONIO

Unità proponente: 050010 - S.O. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Determinazione n. proposta 5890 / 2026

OGGETTO: PISTA CICLABILE IN VIA LA SPEZIA DA TANGENZIALE A SIDEL. PRONUNCIA DI ESPROPRIO DEFINITIVO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO

Premesso che:
l'intervento denominato "Pista ciclabile in via La Spezia da Tangenziale a Sidel" è stato inserito nel piano triennale dei lavori pubblici del Comune di Parma, annualità 2024, finanziato con € 189.200,00;

non essendo due aree nella disponibilità del Comune di Parma ma di proprietà rispettivamente delle ditte EZ Real Estate S.p.A. e Scarzara Società Semplice, con lettere del 21/11/2024 è stato loro comunicato l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità;

nei termini di legge è pervenuta un'osservazione, concernente diversi aspetti, da parte della ditta EZ Real Estate S.p.A., controdedotta in sede di approvazione del progetto esecutivo (v. oltre);

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 423 del 04/12/2024, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'opera, con un quadro economico dell'importo complessivo di € 189.200,00, di cui € 8.700,00 a disposizione per "Acquisizione aree o immobili, pertinenti indennizzi e spese accessorie";

a seguito della previsione di spostamento dell'attraversamento di via La Spezia, si è reso necessario inviare nuovamente la comunicazione di avvio del procedimento, prot. 23/05/2025.0145655, alla ditta Scarzara Società Semplice, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni;

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 349 del 22/10/2025, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto;

in data 12 gennaio 2026, con atto di compravendita a firma del notaio dott. Pietro D'Alessandro, la EZ Real Estate S.p.A. ha venduto il bene oggetto di esproprio alla MTCF S.r.l.;

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, comma 1, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 18 della legge regionale 37/2002, è stato inviato l'elenco dei beni da espropriare:
con lettera prot. n. 186577 del 12/06/2026 alla Scarzara Società Semplice;
con lettera prot. n. 202908 del 29/06/2026 alla MTCF S.r.l.;

entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione delle lettere di cui sopra, previsti dalla normativa per fornire ogni elemento utile alla determinazione dell'indennità di esproprio, da parte della Scarzara s.s. non sono pervenute comunicazioni, mentre con lettera prot. n. 229816 del 27/07/2026 la ditta MTCF S.r.l. ha avanzato osservazioni;

con determinazione dirigenziale n. 2174 del 07/08/2026, notificata alle ditte proprietarie, è stata determinata provvisoriamente come segue l'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, confermando le valutazioni contenute nel progetto approvato e assumendo il relativo impegno di spesa:

Ditta 1
MTCF S.r.l., codice fiscale e partita IVA 02810990347, sede legale in Parma, via Giorgio Sidney Sonnino 34 (proprietà per 1/1)
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione San Pancrazio P.se (E), foglio 49, particella 596 (175 mq)
Indennità provvisoria di esproprio: € 2.940,00

Ditta 2
Scarzara società semplice, codice fiscale 92083280344, sede legale in Parma, stradello Marche 6 (proprietà per 1/1)
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione San Pancrazio P.se (E), foglio 40, particelle 575 (203 mq) e 585 (46 mq), per complessivi 249 mq
Indennità provvisoria di esproprio: € 4.183,20

Considerato che, nei trenta giorni successivi alla notifica della determinazione dell'indennità provvisoria, non sono pervenute accettazioni e che, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del d.P.R. 327/2001, le indennità si intendono non concordate;

Dato atto che, ai sensi del medesimo comma sopra richiamato:
si è provveduto a depositare le indennità provvisoriamente determinate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Bologna – così come segue:

- € 2.940,00 a favore della MTCF S.r.l. sul deposito amministrativo n. 1450157 aperto in data 07/09/2026;
- € 4.183,20 a favore della Scarzara società semplice sul deposito amministrativo n. 1453069 aperto in data 19/10/2026;

effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio;

Richiamati:
il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37, recante le "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modifiche ed integrazioni;

l'art. 5-bis, comma 1, del d.lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la comunicazione di atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese;

l'art. 10 della legge n. 265 del 03/08/1999, che dispone che *le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge*;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del Procedimento l'arch. jr. Fabio Albertelli, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio in forza del conferimento di incarico prot. n. 255427 del 1 settembre 2026, per il periodo dal 1 settembre 2026 al 31 dicembre 2027;

Visti:
il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL);

l'art. 79 dello Statuto del Comune di Parma;

il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico il Capitolo III, Titolo I, articolo 9 – Dirigenza;

il decreto sindacale Prot. 07/07/2026.0211473.I Rep. DSINDACO 18/2026, con cui è stato conferito all'arch. Costanza Barbieri l'incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, con decorrenza 1 settembre 2026 e durata di anni tre;

la determinazione dirigenziale n. 2352 del 03/09/2026, nella quale sono individuati i sostituti della Dirigente del Settore Patrimonio, in caso di assenza di quest'ultima per un periodo fino a trenta giorni;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di pronunciare l'esproprio definitivo, con passaggio di proprietà a favore del Comune di Parma, delle aree necessarie per la realizzazione della Pista ciclabile in via La Spezia da Tangenziale a Sidel, così come segue:

   Ditta 1
   MTCF S.r.l., codice fiscale e partita IVA 02810990347, sede legale in Parma, via Giorgio Sidney Sonnino 34 (proprietà per 1/1)
   Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione San Pancrazio P.se (E), foglio 49, particella 596 (175 mq)
   Indennità provvisoria di esproprio depositata (mandato di pagamento n. 17933 del 23/09/2026): € 2.940,00

   Ditta 2
   Scarzara società semplice, codice fiscale 92083280344, sede legale in Parma, stradello Marche 6 (proprietà per 1/1)
   Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione San Pancrazio P.se (E), foglio 40, particelle 575 (203 mq) e 585 (46 mq), per complessivi 249 mq
   Indennità provvisoria di esproprio depositata (mandato di pagamento n. 19339 del 29/10/2026): € 4.183,20

3. di dare atto che la presente determinazione:

comporta l’estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, fatti salvi quelli compatibili con i fini cui l’espropriazione è preordinata (art. 25, comma 1, lettera g, d.P.R. 327/2001);

sarà notificata alle ditte interessate unitamente a un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa (art. 23, comma 1, lettera g, d.P.R. 327/2001);

sarà oggetto di registrazione presso i competenti Uffici dell’Agenzia delle Entrate e di trascrizione nei Pubblici Registri Immobiliari, con voltura al Catasto, a cura e spese dell’Autorità espropriante;

è esente dall’imposta di bollo e dai diritti catastali, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 1149 del 21/11/1967;

sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sarà opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione (art. 23, comma 5, d.P.R. 327/2001);

è impugnabile entro 60 (sessanta) giorni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

4. di dare atto infine che il Responsabile del procedimento espropriativo è l’arch. jr. Fabio Albertelli, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio.

Il/La Responsabile
BARBIERI COSTANZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)